

**Determina n. 28/17**

**Oggetto: ricorso in appello, notificato in data 27/04/2017, proposto innanzi alla Corte di Appello di Napoli – Sez. Lavoro e Previdenza dal sig. [omissis] c/l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli). Avverso la sentenza del Tribunale di Napoli n. 4938/2015. Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all’Ufficio Legale interno - Avvocato Rossella Iandolo.**

## **IL DIRIGENTE DELL’AREA AAGGCC - UFFICIO LEGALE**

Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e s.m.i., “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2016-2018 di questa Autorità, approvato dall’Ente con delibera commissariale n. 23 dell’1.02.2016;

Visto il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 423 del 5 dicembre 2016 di nomina del dott. Pietro Spirito quale Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista la delibera presidenziale AdSP n. 73/17 del 27/02/2017 con la quale si autorizzano i dirigenti dell’Amministrazione all’assunzione di impegni di spesa nei limiti dell’importo di € 10.000,00 e all’adozione di tutti gli atti presupposti e conseguenti;

Vista la delibera presidenziale n. 458 del 16/11/2004 con la quale viene nominato Dirigente dell’Area Affari Giuridici e Contrattuali;

Visto il ricorso in appello, notificato il 27/04/2017 ed acquisito in pari data al protocollo generale n. 2742, proposto innanzi alla Corte di Appello di Napoli, Sez. Lavoro e Previdenza, dal sig. [omissis] c/l’AdSP del Mar Tirreno Centrale (già AP Napoli) avverso la sentenza n. 4938/2015, depositata in cancelleria il 26/05/2015, con la quale il

### **Determina n. 28/17**

Tribunale di Napoli, in funzione di Giudice unico del lavoro, ha respinto la domanda del ricorrente intesa ad ottenere il riconoscimento dell'indennità risarcitoria per servizio esterno utilizzando mezzi propri;

Acquisita la volontà del Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale di costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell'Ente nella controversia di cui all'oggetto;

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, *"Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato"*;

Considerato che il citato art. 7 del D.Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;

Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un Ufficio Legale cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;

Vista la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita *"... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ..."*;

Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);

Valutati i carichi di lavoro assegnati all'Avvocatura interna, sia in sede consultiva che giudiziaria;

Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;

Considerata la tendenza giurisprudenziale che, pur riconoscendo all'organo di vertice il potere di rappresentanza (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demanda al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, preve le necessarie verifiche del caso, nonché la scelta

## **Determina n. 28/17**

del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all' art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis, Cons. Stato, sez. V, 14 febbraio 2012, n. 730 e Cons. Stato, sez. V, 23 dicembre 2013, n. 6198*);

Considerato che nel giudizio innanzi al Tribunale di Napoli, sez. Lavoro, conclusosi con la sentenza impugnata nel presente ricorso in appello, questa Amministrazione è stata rappresentata e difesa dall'Avvocatura interna;

Ritenuto che l'incarico di rappresentare e difendere l'AdSP del Mar Tirreno Centrale possa essere affidato all'Avvocato interno Rossella Iandolo, in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, al quale verrà rilasciata apposita procura speciale alle liti;

Visto il certificato di disponibilità dei fondi necessari alla copertura della spesa presuntiva per oneri legali pari ad €1.000,00 a valere sul capitolo numero 27 in conto competenza dell'esercizio finanziario 2017 emesso dall'ufficio ragioneria, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Considerata la regolarità tecnica ed amministrativa della presente determina dirigenziale ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

### **D E T E R M I N A**

- 1)** Di dare atto che il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale è legittimato a costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell'Ente al ricorso in appello in oggetto proposto innanzi alla Corte di Appello di Napoli dal sig. [omissis], notificato il 27/04/2017 ed acquisito in pari data al protocollo generale n. 2742, avverso la sentenza n. 4938/2015 del Tribunale di Napoli, in funzione di Giudice unico del lavoro, depositata in cancelleria il 26/05/2015;
- 2)** Di affidare il relativo incarico di rappresentanza e difesa, ad ogni effetto e conseguenza di legge all'Avvocato interno Rossella Iandolo, al quale verrà rilasciata apposita procura speciale alle liti;
- 3)** Di impegnare l'importo di €1.000,00 quale spesa presuntiva da sostenere per oneri legali;
- 4)** Che la spesa graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario come da certificato di disponibilità n. 17-APA/106 emesso dall'ufficio ragioneria in data 22/05/2017;
- 5)** Di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;

**Determina n. 28/17**

- 6)** Di trasmettere la presente determinazione all'avv. Rossella Iandolo e al Dirigente dell'Area Amministrativo Contabile per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell' AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti, sottocartella Provvedimenti Dirigenti Amministrativi, Determine Anno 2017.

*Napoli, 23.05.2017*

=====

*Ufficio Legale*

**IL DIRIGENTE DELL'AREA AAGGCC -  
UFFICIO LEGALE  
Avv. Antonio del Mese**

**Si notifica** all'Avv. Rossella Iandolo \_\_\_\_\_ Area Aff. GG. e CC.- Uff. Legale \_\_\_\_\_ Area  
Amm.vo Contabile \_\_\_\_\_ **via mail:** R.P.C.T. \_\_\_\_\_.

*Napoli, \_\_\_\_\_*